



| INDICE |

| presentazione | pag. 4

| gli scatti | pag. 6

| locandina | pag. 16

| collaborazioni | pag. 17

per scaricare la versione digitale visita il sito

michelebordoniphotography.it/ebook



|PRESENTAZIONE|

Il mio interesse per la musica è arrivato relativamente tardi; non provengo da una famiglia di appassionati, con la sola eccezione dei cugini che, a pensarci ora, sono forse stati i miei primi, inconsapevoli, iniziatori.

La scuola non ha sicuramente favorito il mio rapporto con lei e gli strumenti in generale, mi è rimasta una certa ostilità nei confronti della musica classica, la prima se non l'unica ad essere giudicata degna di rilevanza accademica, almeno allora...

un approccio magari meno nozionistico e maggiormente incentrato sull'esplorazione dei vari ambiti musicali e le loro contaminazioni avrebbe forse acceso la mia curiosità con largo anticipo.

Oggi abbiamo la fortuna di poter ascoltare artisti straordinari che riescono ad unire tra loro i generi più disparati; proviamo a rimuovere tutte le etichette loro attribuite e apriamoci alla scoperta dei tanti bellissimi progetti crossover avviati un po' ovunque: melodie e strumenti mediorientali come zurna e oud che si fondono coi suoni più classici del jazz, richiami alle solide radici afroamericane con apertura e attenzione a tradizioni lontane, percorsi e intrecci, accostamenti inusuali, reinterpretazioni di brani di Syd Barret o dei Nirvana, - solo per citare alcune tra le esperienze effettivamente realizzate - un insieme di sonorità, sperimentazione pura, studio, esplorazione, trasformazione...

Non per nulla uno tra i miei artisti preferiti è Ben Harper, proprio per questa sua capacità di viaggiare tra varie sonorità senza restrizioni.

Apprezzo principalmente il blues/rock e il jazz, ma sono sempre alla ricerca di nuovi gruppi e in esplorazione tra i generi. Del jazz prediligo di buon grado riascoltare quegli artisti che ho avuto il piacere di seguire - e magari fotografare! - in concerto: l'importanza della dimensione live andrebbe maggiormente valorizzata, è qui che escono le vere capacità artistiche e umane dei musicisti. Ed è tra loro, sul palco durante il soundcheck o più tardi al concerto, che posso provare a dare alle mie foto tutto quello che sento e vivo in quegli istanti.

"...ecco che due delle mie più grandi passioni come la fotografia e la musica si uniscono per comporre un puzzle fatto di emozioni."

Scattare ad un concerto significa sentirsi parte dello spettacolo, senza trovarsi però sotto i riflettori come gli artisti.

Tante sono le componenti che rendono ogni concerto unico e speciale e altrettante le variabili di successo delle immagini catturate. Irinunciabile il raffronto con fonici e tecnici luci, una conoscenza anche sommaria con i musicisti prima dell'esibizione utile a creare con loro la giusta intesa, fondamentale per un risultato vero, autentico, delle foto; è pur certo un grosso vantaggio quando già si conosce bene l'artista e, potendone prevedere le movenze, saperlo cogliere nel momento di maggior enfasi.

La dinamicità in uno spettacolo resta comunque uno degli aspetti più stimolanti, ogni volta artisti diversi, diverse location, le più disparate condizioni di illuminazione... Se è spesso vera l'equazione "bel concerto uguale foto belle", sono anche altre le componenti che subentrano, oltre a quelle già citate. L'attrezzatura ad esempio: è importante avere obiettivi che permettano di adattarsi ad ogni situazione, che consentano al fotografo di essere discreto e di muoversi al meglio senza disturbare gli artisti e soprattutto il pubblico, che vorrebbe godersi lo spettacolo senza fastidiosi flash e visuali rovinare dalla scomoda sagoma di un fotografo.

Fondamentale pure un buon sensore che permetta di lavorare ad alta luminosità dell'immagine (ISO) dato che normalmente la luce non è molta. In particolare nel bianco e nero diventano essenziali le linee dell'immagine, ombre e inquadratura che pure hanno il loro peso. Sono le impostazioni manuali che, in ogni caso, rendono le foto uniche; ad ogni inquadratura, anche la più piccola regolazione permette di ottenere il massimo.

E poi la passione... nonostante ritenga basilare avere una buona attrezzatura resta questo per me l'essenziale, insieme alla voglia di scoprire; la ricerca della lente perfetta e la rielaborazione in post produzione non possono diventare, a mio parere, un'ossessione: snaturano quello che è l'essenza della fotografia.

**"...la ricerca della lente perfetta e la rielaborazione in post produzione
non possono diventare, a mio parere, un'ossessione:
snaturano quello che è l'essenza della fotografia."**

La scelta del bianco e nero di questo nuovo lavoro deriva dalla mia visione - ma così è pure nell'immaginario collettivo - di bui e fumosi caffè e jazz club, quelle stesse atmosfere che ho ritrovato nei "Ritratti in jazz" di Murakami e che mi sembra di rivivere raccontando, con questi scatti, gli artisti di oggi con un occhio di riguardo al passato.

Musica e fotografia dunque - come anche letteratura, pittura e ogni altra forma d'arte - col ruolo fondamentale che hanno nella crescita della collettività, col loro enorme potenziale nel concorrere alla mitigazione di molti dei problemi sociali del tempo in cui viviamo... parliamo di un'energia straordinaria che arricchisce l'intera comunità: perchè allora non agevolare, o quantomeno evitare di ostacolare, questo grande processo creativo?

Stefano D'Allora



27 luglio 2012
Montagna in Valtellina, castel Grumello



THREE SPIRITS
NADIA BRAITO voce STEFANO DALL'ORA contrabbasso
FRANCESCO D'AURIA percussioni, hang



Nikon D7000 (85) 85mm - f/5.6 - 1/80s - ISO 1250

Ivan Romeri



29 settembre 2012
Berbenno di Valtellina, biblioteca G.B. Noghera

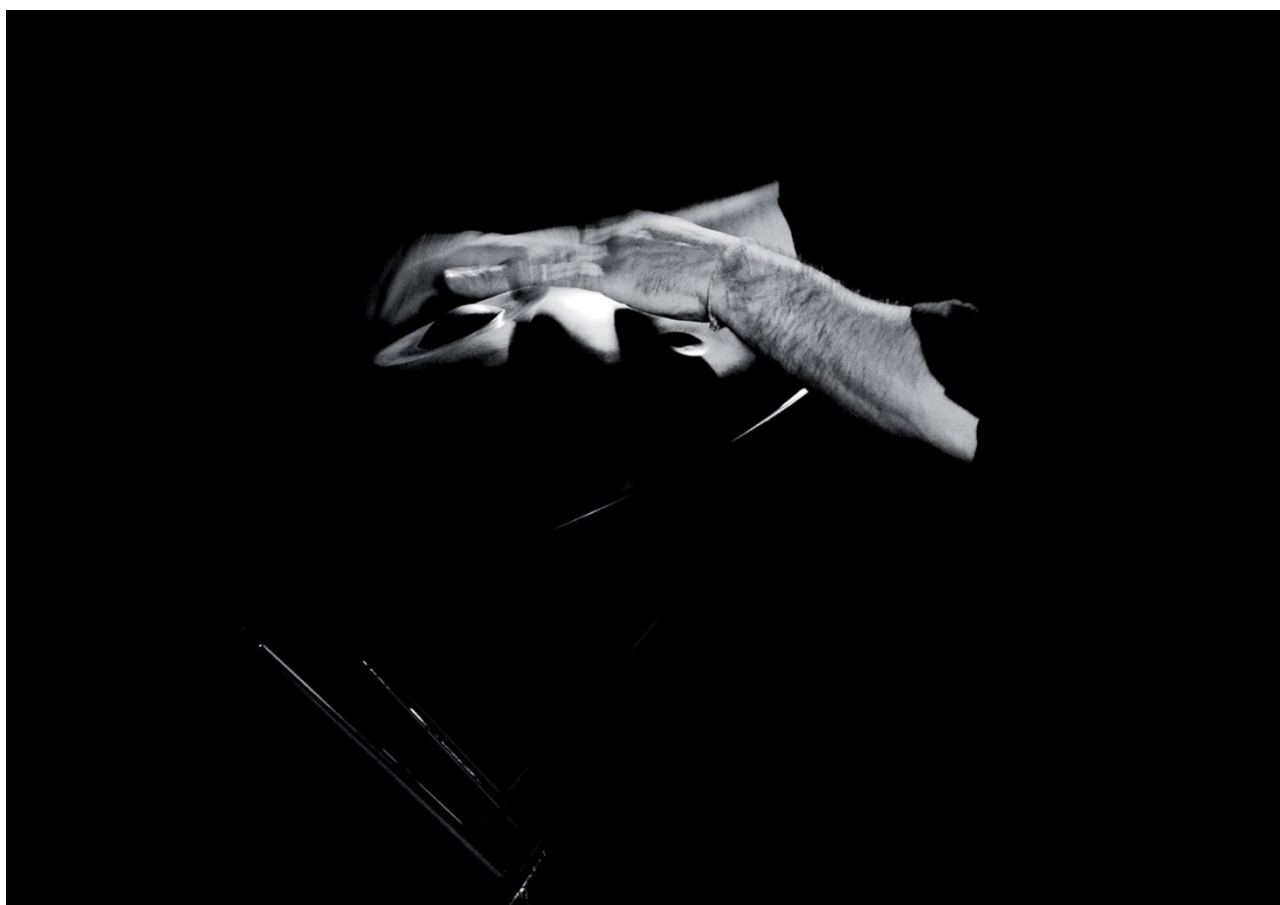


TUTTO SI TRASFORMA
IVAN ROMERI percussioni (strumenti di lavoro delle latterie di un tempo)



Nikon D7000 (18-200) 56mm - f/4.8 - 1/100s - ISO 1600

Francesco D'Auria



10 luglio 2013
Ponte in Valtellina, chiesa di Sant'Ignazio



GODARD D'AURIA MARTINELLI TRIO
MICHEL GODARD tuba FRANCESCO D'AURIA percussioni, hang
ROBERTO MARTINELLI sax



Nikon D7000 (18-200) 105mm - f/5.3 - 1/40s - ISO 1600

Luciano Biondini, Roberto Bartoli



26 luglio 2013

Montagna in Valtellina, castel Grumello



TERRE DI MEZZO

ROBERTO BARTOLI contrabbasso LUCIANO BIONDINI fisarmonica

ETTORE FIORAVANTI batteria EMILIANO RODRIGUEZ sax



Nikon D7000 (85) 85mm - f/2.2 - 1/125s - ISO 1600

Hamid Drake



03 agosto 2013
Chiuro, palazzo De Maria Pontaschielli



PASQUALE MIRRA MEETS HAMID DRAKE
PASQUALE MIRRA vibrafono HAMID DRAKE percussioni



Nikon D7000 (85) 85mm - f/3.2 - 1/125s - ISO 1250

Pasquale Mirra



03 agosto 2013
Chiuro, palazzo De Maria Pontaschielli



PASQUALE MIRRA MEETS HAMID DRAKE
PASQUALE MIRRA vibrafono HAMID DRAKE percussioni



Nikon D7000 (85) 85mm - f/3.2 - 1/160s - ISO 1000

Graham Haynes



14 settembre 2014
Torino, teatro Regio



BILL LASWELL'S MATERIAL feat. THE MASTER MUSICIANS OF JAJOUKA
BILL LASWELL basso HAMID DRAKE batteria AIYB DYENG percussioni
GRAHAMA HAYNES tromba, cornetta PETER APFELBAUM sax
BACHIR ATTAR & MASTER MUSICIANS OF JAJOUKA liuti, percussioni, flauti



Nikon D7000 (18-200) 160mm - f/5 - 1/100s - ISO 1600

Guinga (Carlos Althier de Souza Lemos Escobar)



24 ottobre 2014
Gallarate, teatro Del Popolo



VICEVERSA
STEFANIA TALLINI pianoforte GUINGA voce, chitarra



Nikon D610 (50) 50mm - f/3.2 - 1/160s - ISO 1250

Jesper Bodilsen



25 ottobre 2014
Gallarate, teatro Del Popolo



ZAMBRINI BODILSEN MARCELLI COMPOSERS TRIO
ANTONIO ZAMBRINI pianoforte JESPER BODILSEN contrabbasso
ANDREA MARCELLI batteria



Nikon D610 (50) 50mm - f/3.2 - 1/125s - ISO 800

Marco Mistrangelo



20 dicembre 2014
Gallarate, teatro Del Popolo



MAX DE ALOE QUARTET
MAX DE ALOE armonica cromatica, fisarmonica ROBERTO OLZER pianoforte
MARCO MISTRANGELO contrabbasso NICOLA STRANIERI batteria



Nikon D610 (70-200) 165mm - f/2.8 - 1/125s - ISO 1000

| LOCANDINA |

NOTE *in bianco e nero*



MOSTRA FOTOGRAFICA DI MICHELE BORDONI



www.michelebordoniphoto.com

SABATO
06
GIUGNO

VILLA CALCATERRA

Sacconago di Busto Arsizio, via Magenta 70

in occasione del festival **JAZZaltro**

ore 21:00 inizio concerto 3 OF VISIONS

Bebo Ferra, Paolino Dalla Porta, Fabrizio Sferra

ore 20:00 **APERTURA MOSTRA**

"...ecco che due delle mie più grandi passioni come la fotografia e la musica si uniscono per comporre un puzzle fatto di emozioni."

in collaborazione con:



AREA 101
Associazione Culturale e Ricreativa

Istituto Cinematografico
Michelangelo Antonioni

| HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO |



Biblioteca comunale G.B. Noghera
Barbengo di Valtellina

Felice Bordoni

Michele Bordoni

Stefania Vanini